

# Anche dalle liste una prova di onestà e di rigore del PCI

## Candidati onesti e competenti scelti con l'aiuto di cittadini umbri

IL PCI è il solo partito che ha provocato con una consultazione popolare un giudizio sul proprio operato e sui problemi aperti in Italia ed in Umbria. I questionari riconsegnati alla fine di aprile erano oltre 12.000. Si sta procedendo alla elaborazione dei dati che contiamo di rendere noti insieme al programma verso la fine della prossima settimana.

Vi è stato un grande impegno della gente nel rispondere ai questionari. Lo interessamento è stato minore per la scelta delle candidature. Forse questo sta ad indicare che interessa di più i dati politici generali e quelli relativi al governo locale che non le persone. Tuttavia anche la formazione delle liste ha avuto luogo con un metodo democratico attraverso ben 635 assemblee di base aperte al pubblico svoltesi in tutta l'Umbria ed accompagnate dalle riunioni degli organismi dirigenti di zona, provinciali e regionali che hanno approvato le liste.

L'obiettivo che ci siamo proposti è stato quello di formare liste che esprimessero una società regionale che è profondamente cambiata ed in meglio nel primo decennio della Regione e che si presenta oggi da un punto di vista economico, sociale e culturale in un modo molto più articolato e complesso.

Sono emerse in questo periodo nuove figure sociali: nella vita politica e pubblica, nei movimenti di massa, nelle attività culturali hanno acquistato un peso crescente le nuove generazioni e le donne: nel passaggio dal sottosviluppo allo sviluppo, da Regione agricola a regione industriale si sono moltiplicate le forze che hanno acquistato capacità organizzative e dirigenti. Tutto ciò non poteva non riflettersi nelle scelte di un partito che vuole esprimere la capacità della classe operaia di collegarsi a tutti gli strati sociali che hanno un ruolo progressivo da svolgere per trasformare e rinnovare la società e lo stato.

Ci siamo mossi, quindi con grande apertura verso la società regionale, con l'intento di rinsaldare la esperienza unitaria delle maggioranze di sinistra attraverso un'opera del nostro partito che mirasse, anche nella fase della formazione delle liste, ad estendere le basi politiche dello schieramento delle forze di sinistra ed il collegamento con forze indipendenti, valide, capaci, democratiche che per essere fuori dai partiti e dai loro meccanismi, nonostante il loro valore, sono state escluse in passato da ogni possibilità di partecipare all'amministrazione della cosa pubblica.

Rientrano in questa nostra visione l'accordo politico regionale tra PCI e PDUP, la riconferma del proficuo rapporto di collaborazione con la sinistra indipendente e la presentazione nelle nostre liste di personalità indipendenti, che non la pensano in tutto come noi e che in piena autonomia di idee di comportamenti, ne siamo certi, potranno dare un apporto prezioso e qualificato allo sviluppo chiaro ed onesto della vita pubblica.

E' questa la risposta che noi diamo a quanti continuano a parlare di noi come di una forza «totalitaria» che vuole ricondurre sotto il suo controllo tutti gli aspetti della vita regionale.

Siamo in realtà una grande forza politica aperta e unitaria, che mette la sua influenza politica ed elettorale a disposizione anche di forze non comuniste nell'interesse della società umbra e delle sue aspirazioni ad un ulteriore progresso.



### Esperienze e aspettative nelle dichiarazioni di quattro personalità indipendenti nelle liste del PCI

#### Abbondanza: un invito a partecipare che mi inorgogliesce

Il lavoro che attende le amministrazioni regionali nel prossimo quinquennio è straordinariamente delicato e importante: occorre innanzitutto riprendere l'iniziativa autonomista nei confronti dell'amministrazione centrale, prendendo da quest'ultima, prima ancora ed oltre che la puntuale attuazione delle leggi e degli impegni presi e così spesso disattesi, un fondamentale mutamento d'attitudini nei confronti delle Regioni di ogni altra istituzione locale, il cui sviluppo, invece che frenato, deve essere in ogni modo promosso ed incrementato.

A loro volta le amministrazioni regionali, dopo aver gettato le basi durante la seconda legislatura — in condizioni obiettivamente difficili — debbono realizzare in pieno il decentramento, curando, su tutta l'estensione dei loro territori, la definitiva presa di possesso, da parte dei Comuni singoli o variamente associati (la terza legislatura non potrà non vedere risolto, possibilmente fin dal suo inizio, il problema dell'ente intermedio).

L'invito, attraverso la candidatura, a partecipare a questa nuova e decisiva fase dello sviluppo regionale, dopo aver fatto a fianco del Partito comunista italiano una preziosa esperienza nella seconda legislatura, prima in un settore dell'attività di governo e poi da quell'importante osservatorio dell'intero panorama regionale, legislativo e operativo, che è il Consiglio Regionale, parteciparvi a fianco del partito per eccellenza della classe operaia, che nelle Regioni, nelle Province, nei Comuni, ha dato prova indiscussa della sua capacità di governo (per l'Umbria basti ricordare emblematicamente la Valnerina), dimostrando come sia possibile avviare profonde trasformazioni sociali, chiamando a collaborare alla pari ogni forza politica e ogni individuo di buona volontà e di sicura fede democratica, ecco questo invito a partecipare mi stimola profondamente e mi inorgogliesce.

**ROBERTO ABBONDANZA**  
(già presidente del Consiglio Regionale umbro, già assessore ai beni culturali)

#### Ripa di Meana: esperienza al servizio della collettività

Non mi soffermo sul significato del termine di «indipendente» nello scenario politico italiano che richiederebbe una lunga riflessione.

Di fatto la mia «indipendenza» risiede nell'attenta osservazione critica che da anni conduco nei confronti della linea del Partito comunista italiano che garantisce la solidità di un quadro di certezza democratica nella vita del paese e che sviluppa tendenze politiche, ancora non compiute, nelle quali individuo evoluzioni coerenti con la mia visione personale di gestione della cosa pubblica.

Mettendo assieme questa mia posizione politica con la attività professionale che svolgo in una grande industria, ne scaturisce da un lato la possibilità di confrontare l'azione del Partito comunista italiano all'interno delle istituzioni in termini di coerenza con

la sua evoluzione e di verificare dall'altro l'esistenza dell'analisi che costantemente conduce sul rapporto tra i meccanismi industriali e quelli pubblici.

Rimane per altro chiaro che il mio interesse ad essere presente in questa lista non è di natura personalistica.

Sento invece primario l'impegno e il dovere civico di mettere — in modo molto concreto ed in piena autonomia di giudizio — la mia esperienza e competenza di lavoro al servizio della collettività, operando per garantire la reale esistenza del pluralismo di tutte le componenti sociali e il consolidamento di una sostanziale democrazia.

**SAVERIO RIPA DI MEANA**  
(dirigente IBP e presidente dell'azienda autonoma di turismo di Perugia) candidato al consiglio regionale

#### Fernanda Molé: l'impegno per il decentramento

Avendo fatto per diversi anni una esperienza di lavoro in vari campi (scuola, centro culturale di circoscrizione, tribunale dei minori, ristrutturazione delle forme di assistenza) mi sono trovata d'accordo sulle linee politiche dell'Ente locale e in particolare del PCI. Di notevole importanza è l'impegno nel decentramento amministrativo.

In particolare nel settore della scuola, è stato notevole l'impegno per la costruzione di asili nido, scuole materne, scuole a tempo pieno, superamento dei doppi turni, attività culturali in collegamento con le scuole e il territorio, istituzioni delle biblioteche decentrate, trasporti, buoni libri, biblioteche di classe, potenziamento dello sport di massa.

Molto interessante è stata la linea della trasformazione dell'assistenza. In questo campo si è infatti intervenuti cercando di risolvere le cause che determinano l'istituzionalizzazione di minori, di anziani e di handicappati. Si è favorita quindi la deistituzionalizzazione, cercando di risolvere i problemi economici e quelli riguardanti la casa e il lavoro, quando è stato possibile, in altri casi con l'assistenza domiciliare. L'istituzione di gruppi-appartamento per offrire un sostegno familiare a chi della famiglia è privo, è un'altra delle iniziative importanti prese in questo caso.

Notevole è stato l'impegno dell'Ente locale anche nell'affrontare il problema dell'inserimento degli handicappati nella scuola dell'obbligo e nel sostenere il centro professionale ENAIP per l'avvio al lavoro. Se con queste linee di intervento io mi trovo d'accordo, molto è ancora quello che si deve portare a compimento nei vari settori. Poiché ora i miei impegni familiari sono meno gravosi, penso di poter mettere il mio tempo libero e le mie esperienze al servizio della collettività in modo più intensivo.

**FERNANDA MOLE'**  
(insegnante, indipendente nella lista per il Consiglio Comunale di Terni)

#### D'Amoya: come combattere le forze conservatrici

Perugia — Il tentativo ormai evidente delle forze moderate e conservatrici di un arretramento dell'asse politico e sociale del Paese — tentativo che ha provocato la fine dei governi basati sulla solidarietà nazionale e la soluzione a destra del recente congresso nazionale democristiano — caratterizza di sé in misura pesante anche la prossima scadenza elettorale dell'8 giugno.

Nel momento in cui un processo di rinnovamento stava prendendo corpo — le lotte e le conquiste degli ultimi dieci anni ne sono ampia testimonianza — è scattato anche il meccanismo di resistenza e di opposizione delle forze moderate e padronali.

Esso ha trovato nella crisi economica internazionale e nella sua versione italiana spinte e giustificazioni, ma soprattutto vi ha trovato la motivazione a restringere gli spazi dei lavoratori e ad accrescere il controllo del capitale privato sull'apparato statale preoccupato che quel processo potesse finire all'assistenza e alle indulgenze di cui godeva e di cui tuttora gode.

La posta in gioco è chiara. Si tratta, di decidere su quali posizioni più o meno avanzate il processo di trasformazione contro l'Italia degli immobilismi e dei privilegi potrà in effetti attestarsi nelle regioni, nei comuni, nelle città all'indomani dell'8 giugno per continuare — di questo si può essere certi — le sue battaglie e la sua lotta.

Dalla gravità e importanza di questa posta discende in fondo la necessità di un maggiore impegno di tutti di cui conta poco la forma che esso può assumere — ed io ho creduto di dover scegliere la forma pubblica della candidatura come indipendente nelle liste del PCI — quanto, in misura enormemente maggiore, conta la sincerità e la fermezza della partecipazione in cui questo impegno si realizza.

**FULVIO D'AMOYA**  
presidente della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Perugia

## Tanti nomi nuovi accanto alle riconferme in Umbria

### ELEZIONI REGIONALI Candidati PCI Circoscrizione di Perugia

- MARRI GERMANO, anni 48 - Medico - Presidente della Giunta Regionale
- ABBONDANZA ROBERTO, anni 53 - Sinistra Indipendente - Docente Universitario - Presidente Consiglio Regionale
- RIPA DI MEANA SAVERIO, anni 45 - Indipendente - Dirigente Industriale - Presidente Azienda Turismo di Perugia
- MANDARINI FRANCESCO, anni 38 - Impiegato Tecnico - Consigliere Regionale - Segretario Federazione PCI di Perugia
- BARBERINI GIUSEPPE, anni 38, Impiegato - Vice Sindaco di Guadalo Tadino
- BARTOLINI GIAMPAOLO, anni 36 - Dirigente COOP - Consigliere Comunale Passignano sul Trasimeno
- BELLIO KATIA, anni 29 - Consigliere Regionale
- BORGIONI EZIO, anni 36 - operaio - Presidente CRAL IBP
- CHICHIZOLA MARIA ANGELICA, anni 38 - Direttrice Scuola Infermieri
- CHIONNE BRUNETTO, anni 44 - Mezzadro - Vice Presidente Regionale Confederazione Italiana Coltivatori
- LOMBARDI FRANCESCO, anni 36 - Dirigente Ass. Emigrati - Consigliere Regionale
- MARINUCCI ORJETTA, anni 22 - Studentessa - Segretaria FGCI Perugia
- MORTINI CRISTALLINI IVANA, anni 31 - Operaia - Consiglio di Fabbrica IGI
- MATTIOLI ALDO, anni 33 - Tecnico ENEL - Consigliere Provinciale
- MENICCHETTI PAOLO, anni 39 - Medico - Vice Sindaco Perugia
- MINGARELLI PIERLUIGI, anni 35 - Insegnante - Vice Presidente Comunità Montana di Foligno
- NERI PIERLUIGI, anni 36 - Insegnante - Assessore Regionale
- NOCCHI VENANZIO, anni 34 - Insegnante - Sindaco di Città di Castello
- PETRINI GETULIO, anni 24 - Studente - Consigliere Comunale di Todi
- SERENI ANTONIO, anni 44 - Artigiano - Dirigente CNA
- SUBICINI FRANCO, anni 37 - Dirigente Consorzio Artigiano - Sindaco di Marsciano

### Consiglio provinciale

- GUBBIO I:** MARIANI Federico, Dirigente CIC, anni 57  
**UMBERTIDE:** SCIURPA Roberto, Insegnante, 43  
**CITTA' DELLA PIEVE:** SERAPINI Marino, Pensionato, 60  
**PERUGIA VI:** BONOMI Laura in Ponzi, Impiegata, 29  
**CITTA' DI CASTELLO III:** PALINI Remigio, Dir. PCI, 32  
**CASTIGLIONE DEL LAGO:** MEONI Bruno, Pescatore, 55  
**PERUGIA IV:** LUNGAROTTI Adriana, Impiegata, 37  
**SPOLETO II:** LAURETTI Sandro, Medico, 35  
**MAGIONE:** PAGLIACCI Umberto, Dirigente PCI, 50  
**MASCIANO:** NUCCI Lucia, Impiegata, 27  
**PERUGIA V:** BALUCANI Gianfranco, Operaio, 42  
**CITTA' DI CASTELLO II:** SEGAPPELI Stanislao, Ins., 58

- FOLIGNO II:** RIDOLFI Antonio, Insegnante, 58  
**GUBBIO II:** LOMBARDI Francesco, Dir. Ass. Em., 34  
**NOCCERA UMBRA:** MORICONI Gianni, Ingegnere, 28  
**DERUTA:** LUGAROTTI Adriana, Impiegata, 37  
**MONTEFALCO:** CALANDRI Nello, Impiegato, 32  
**GUALDO CATTANEO:** PALINI Franco, Colt. Diretto, 35  
**CITTA' DI CASTELLO I:** SEGAPPELI Stanislao, Ins., 58  
**ASSISI II:** SCIARRA Franco, Operaio Tecnico, 44  
**GUALDO TADINO:** TONI Agnese in Zingaretti, Dott., 27  
**SPOLETO I:** FEDELI Carlo, Pensionato, 60  
**FOLIGNO III:** SERENI Giuseppe, Pensionato, 60  
**TODI:** ANTONINI Vittorio, Insegnante, 57  
**FOLIGNO I:** FITTAOLI Giuliano, Avvocato, 52  
**PERUGIA III:** RAFFASLE Rossi, Impiegato, 37  
**ASSISI I:** BROCIGNONI Mariano, Stud. Univ., 26  
**PERUGIA I:** MENICCHETTI Paolo, Medico, 39  
**PERUGIA II:** PAGLIACCI Umberto, Dirigente PCI, 50  
**NORCIA-CASCIA:** MATTIOLI G. Battista, Impiegato, 30

### Consiglio Comunale di Città di Castello

- PANNACCI GIUSEPPE, anni 55 - Funzionario PCI
- ANTONINI SILVIO, anni 60 - Presidente c. forme associative (cons. uscente)
- BALDICCHI WALTER, anni 29 - Operaio
- BIAGINI GIOVANNI, anni 33 - Impieg. azienda privata
- BIGNOLI OSVALDO, anni 60 - Pens. ex-dirigente bancario
- BRACCHINI ALESSANDRO, anni 28 - Architetto (cons. uscente)
- BRAGANTI MARIO, anni 39 - Operaio
- CALDERINI PIETRO, anni 56 - Coltivatore diretto
- CANTARELLI ALDO, anni 56 - Bidello (cons. uscente)
- CARLINI DIINO, anni 21 - Operaio
- CECCINI FERNANDA, anni 20 - Studentessa univ.
- CENCIARELLI FRANCESCO, anni 76 - Pensionato (consigliere uscente)
- CIMBELLI LUCIA, anni 48, Casalinga
- COLTRIOLI ONORATO, anni 42 - Commerciante (Ind.)
- CORBA GUSTAVO, anni 53 - Funzionario PCI (Cons. uscente)
- COZZARI GIOVANNI, anni 27 - Studente universitario
- CRISPOLTONI ONOFRO, anni 39 - Piccolo imprenditore
- FALCINELLI GINO, anni 53 - Operaio (cons. uscente)
- GAGGIOLI ANTONIO, anni 59 - Commerciante (cons. uscente)
- GAMBULE TERESA, anni 31 - Insegnante
- GONZALES GIUSEPPE, anni 36 - Direttore scuola operaia (sinistra indipendente)
- MARINELLI OSVALDO, anni 53 - Operaio (consigliere uscente)
- MARINFORTI NADIA, anni 21 - Pensionata
- MENCARELLI GIUSEPPE, anni 71 - Pensionato (cons. uscente)
- MEOCCI GIUSEPPE, anni 42 - Operaio
- MERCANTINI FRANCO, anni 25 - Operaio
- NARDI GIOVANNI, anni 36 - Operaio
- NUNZI FRANCO, anni 29 - Artigiano
- ORSINI ADOLFO, anni 29 - Funzionario PCI

- PACCIARINI ANNA, anni 25 - Studentessa universitaria (cons. uscente)
- PULCI CLAUDIO, anni 36 - Insegnante (cons. uscente)
- SANTINELLA EZIO, anni 28 - Operaio
- SERAPINI PAOLA, anni 33 - Insegnante (indipend.)
- SAPPINER VITTORIO, anni 39 - Artigiano
- SUSINI PAOLO, anni 39 - Psichiatra
- TAFFINI ENRI, anni 29 - Medico (sin. indipend.)
- VERINI WALTER, anni 24 - Giornalista (cons. usc.)
- ZANGHI PIETRO, anni 19 - Studente medio
- ZANGARELLI GIUSEPPE, anni 61 - Operaio (cons. uscente)
- ZANGARELLI ANNA MARIA, anni 32 - Impiegata azienda privata

### Comune di Spoleto

- CONTI PIETRO, Geometra deputato
- ANTONINI MARINA, Studentessa
- CECCARELLI MIRABELLA, Impiegata (Ind.)
- CEPPI DOMENICO, Operaio cotonificio
- CRISTOFORI PATRIZIA, Studentessa
- COMASTRI GIANCARLO, Medico
- DELLO STORTO LIVIO, Operaio
- TARALZA MIRANDA, Infermiera
- VALIANTI CARLO, Pensionato
- CIOLI ANTONIETTA, Operaia alberghiera
- CORINTI LEOPOLDO, Funzionario PCI
- ROSCINI ENRICO, Insegnante
- TOMASSONI ADELMO, Operaio Terni
- SERRANO GIAMPIERO, Insegnante
- BERNARDINI MARCELLO, Dirigente CIC
- ROSSETTI MARIO, Funzionario Regione
- PALOTTA GIANCARLO, Operaio Terni
- DONATI ENITO, Pensionato
- LOREDONI FRANCO, Operaio Pozzi
- RICCI LUIGI, Pensionato
- BERNARDINI MARCELLO, Commerciante
- ROSSI MARIO, Funzionario Regione
- PASQUINELLI ASCENZIO, Commerciante
- TOSCANO BRUNO, Docente Univ. Ind.
- DIONISI SANTE, Operaio P. Petrelli
- SENSINI ANTONIO, Colt. Diretto
- FAGOTTI RENZO, Impiegato
- DEL PRATE FAUSTO, Operaio Minerva
- PALAZZI GIAMPIERO, Operaio SIP
- RAPUCCI BASILIO, Tecnico Terni
- LEONI SETTIMIO, Impiegato Cementir
- CAPITANI ROBERTO, Operaio Terni
- VALECCCHI EZIO, Contadino
- SABATINI ANTONIO, Dipendente Osped.
- PICCANELLI URBANO, Operaio FS
- ZEPPADORO ANTONELLO, Artigiano Fotog.
- BORDINI GIANFRANCO, Impiegato
- LATTANZI ANTONIO, Disoccupato
- GIARDIELLA FRANCO, Studente
- CASCIOLA FILIPPO, Pubblicista Ind.
- RAGNI BERNARDINO, Insegnante Ind.

### Comune di Castiglione del Lago

- FESTUCCIA GIULIANO, Impiegato
- BACIÒCCOLA IVO, Fattoriere
- BIGI MARIO, Insegnante

- BURANI ENIO, Artigiano
- DEBOLI SECONDO, Pensionato
- POTTORINI OTTORINO, Artigiano
- DIAZ MARINO, Cantiniere Prov.
- FALTONI GIANCARLO, Operaio
- AGOSTINI AGOSTINO, Operaio Diretto
- FIERLI MIRELLA, Impiegata
- GIOLA FLAVIO, Operaio
- GOTTI MAURIZIO, Disoccupato
- LESTI SIRO, Commerciante
- MAFFETTI VITTORIO, Dip. Ospedaliere
- MANEGGIA VALERIO, Operaio
- MARCHESSINI FRANCO, Insegnante
- MALCOCI IVO, Artigiano
- MEARINI GIANCARLO, Impiegato
- MELINELLI SIMONETTA, Operaia
- MISICO SOLISMO, Pensionato
- MORDINI MARCELLO, Tecnico
- MUGLIARELLI GIUSEPPE, Impiegato
- NAPPINI ANTONELLA, Casalinga
- NAPPINI GIANCARLO, Bidello
- PANTINI CLITO, Dirigente CIC
- PAOLUCCI ROBERTO, Dirigente Coop. Italia
- PERAIO LIVIO, Studente
- ROSADI VINICIO, Pensionato
- SANTICCIOLI FAUSTO, Artigiano
- SANTICCIOLI PERSEO, Agente di Commercio

### Comune di Bastia Umbra

- LODOVICO MASCHIELLA, Presidente ESAU
- BROZZI VANNIO, Ferroviere FS
- CURRADI ROSELLA, Insegnante
- MARINI GIUSEPPE, Commerciante
- CELOS PRONTO, Pensionato
- CALZETTI CESARE, Tecnico Agricolo Indip.
- MAMMOLI ROSSANA, Maestra
- BELMONTI SERGIO, Pres. Prov. Confesercenti
- LO LEGGIO SALVATORE, Insegnante
- BELIA FAUSTO, Giornalista
- MUGLIARELLI GIUSEPPE, Insegnante
- ROSCINI V. MARIO, Ferroviere FS
- MELA LUIGI, Pensionato
- MENCARELLI MASSIMO, Artigiano Indip.
- ROSSI LAMBERTO, Operaio Petrini
- PETTITROSSI GIANCARLO, Agricoltore Vice Presidente Coop. Edil Bastia
- MORETTI GIANCARLO, Presidente Coop. Edil Bastia
- FURIANI LUCIANO, Operaio FS
- BUGIANTIELLA NADIA, Impiegata
- BOGLIARI LAZZARO, Commercialista
- BIZZARRI FRANCO, Operaio SIP
- MORINI GINO, Operaio FS, Indip.
- MARGOTTI AGOSTINO, Operaio
- CELOVA ORLANDO GIRO, Operaio Officina Fratelli
- MARZI EZIO, Operaio ISASAR
- PIORICO MASSIMO, Operaio Spigadoro Petrini
- PAOLO MELENZI, Impiegato ISIC
- TOMARELLI DOMENICO, Operaio FS
- FORTINI RENZO, Geometra Az. Bolletta
- BETTI FRANCO, Coltivatore Diretto